

Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Family in Italia" e accompagnare i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio Sardo.

TRA

- ▶ Regione Autonoma della Sardegna
- ▶ Comune di Alghero
- ▶ Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per la Coesione Sociale, la Famiglia e la Natalità

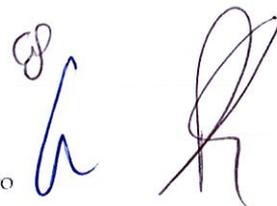
Premesse

Facendo seguito al Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato dalla Provincia Autonoma di Trento e Regione Autonoma della Sardegna in data 18/10/2017 in cui la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito delle rispettive competenze, collaborano alla promozione e diffusione nei propri territori di politiche family friendly nel quadro di quanto disciplinato dal sopraccitato accordo;

Preso atto che il protocollo di cui al punto precedente è stato attuato tramite l'implementazione degli strumenti quali: marchi famiglia, standard famiglia, piani famiglia, distretti famiglia, sussidiarietà orizzontale, sistemi premianti nella vita amministrativa e di governo dell'Istituzione, al fine di far maturare una consapevolezza di maggior favore nei confronti della famiglia, in collaborazione e con la partecipazione diretta di tutti gli attori e gli organismi della società civile che costituiscono e rappresentano sul territorio il sistema famiglia, partendo dall'importante ruolo svolto da parte dell'associazionismo familiare;

Preso atto dei contenuti del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Alghero in materia di politiche familiari siglato in data 22/07/2016 all'interno del quale la Provincia di Trento supporta il Comune di Alghero nel processo di implementazione delle politiche familiari, con lo scopo di ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento la certificazione "Comune amico della Famiglia" e altri obiettivi tesi a costruire un territorio e politiche amministrative orientate al benessere familiare;

Vista la carta dei valori cui si ispira l'attività di promozione e di sviluppo del network italiano dei comuni amici della famiglia e coerentemente anche la certificazione di Comune "Family in Italia" che allegata al presente protocollo ne costituisce parte integrante e sostanziale;



Vista la nota prot. n. 517805 di data 11 settembre 2018 contenente il prospetto dettagliato del Piano operativo per la famiglia della Regione Sardegna, nel quale sono identificate le singole azioni contenute nel citato Progetto esecutivo.

Visto l'interesse della Regione Sardegna nell'implementare sul proprio territorio l'esperienza trentina in materia di certificazioni comunali;

Preso atto che il Comune di Alghero è il primo Comune al di fuori del Trentino ad aver ottenuto la certificazione "Family in Italia" nell'ottobre 2017 e che in questi anni, attraverso l'Ufficio per le politiche familiari, ha maturato una notevole esperienza e competenza specifica nei processi in materia di politiche di benessere familiare;

Preso atto che il Comune di Alghero è socio fondatore del Network Nazionale dei Comuni Family in Italia e ne ospita la sede nazionale.

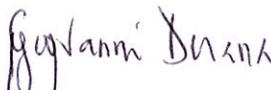
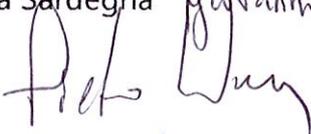
Considerato che punto cardine su cui ruota questa nuova cultura dell'agire in materia di politiche di benessere familiare da parte delle amministrazioni comunali, che si basa sull'esperienza e competenza Trentina, è il processo di certificazione "Family in Italia", implementato dall'Agenzia per la Famiglia della PAT che ha visto nel Comune di Alghero, come già detto sopra, la prima municipalità italiana a ottenere questa certificazione al di fuori dei territori trentini nel 2017.

Considerato che in questi 4 anni Alghero ha svolto il ruolo di Comune fondatore del Network italiano dei Comuni amici della famiglia, caso pilota nella costituzione del Network europeo dei comuni family friendly e Comune di riferimento per tanti comuni italiani che hanno voluto ottenere la certificazione "Family in Italia".

Considerato che in questi 4 anni Alghero, tramite il suo Ufficio per le politiche familiari, ha potuto acquisire competenze specifiche in materia di politiche familiari che, se messe a disposizione di altre amministrazioni, possono diventare valido strumento nell'accompagnamento all'ottenimento del marchio "Family in Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della PAT.

Considerato che il Comune di Alghero ha promosso, all'interno dell'accordo regionale, l'adesione di molti comuni sardi al network italiano dei Comuni amici della famiglia;

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

- ▶ Regione Autonoma della Sardegna 
- ▶ Comune di Alghero 
- ▶ Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per la Coesione Sociale, la Famiglia e la Natalità 



Stipulano il seguente

Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Family in Italia" e accompagnare i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio Sardo.

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti condividono e accettano il contenuto dell'accordo con riguardo agli obiettivi e alle finalità di cui alla carta dei valori (vedi allegato n. 1), agli impegni delle parti, al coordinamento delle relative attività, ribadendo l'impegno alla loro conduzione, nei tempi e nei modi stabiliti, ognuno per quanto di propria competenza.

Articolo 2 (Finalità)

La Regione Autonoma della Sardegna, il Comune di Alghero e la Provincia Autonoma di Trento nell'ambito delle rispettive competenze, collaborano alla promozione e diffusione nei propri territori di politiche family friendly nel quadro di quanto disciplinato dal presente Accordo.

L'accordo viene sottoscritto al fine di perseguire le seguenti finalità:

- a) sensibilizzare i comuni sardi all'adesione al Network family in Italia al fine di perseguire gli obiettivi stabiliti dalla Regione Autonoma della Sardegna nel protocollo siglato con la Provincia Autonoma di Trento;
- b) accompagnare i comuni sardi aderenti al Network family in Italia nel percorso di certificazione "Family in Italia" al fine di perseguire gli obiettivi stabiliti dalla Regione Autonoma della Sardegna nel protocollo siglato con la Provincia Autonoma di Trento;
- c) attivare un processo di riorientamento delle politiche pubbliche dei Comuni sardi interessati alla certificazione "Family in Italia", per sviluppare un sistema di servizi e aiuti concreti alle famiglie con lo scopo di offrire interventi e servizi alle famiglie al fine di consentire loro di realizzare i propri progetti di vita;
- d) promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale coinvolgendo attivamente l'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly;
- e) attivare a livello regionale, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare nuovi modelli gestionali e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

Articolo 3 (Impegni delle parti)

Il Comune di Alghero, attraverso l'Ufficio per le politiche familiari, si impegna a:

- a) svolgere attività di tutoraggio dei comuni sardi aderenti al Network family in Italia nel percorso di certificazione "Family in Italia" al fine di perseguire gli obiettivi stabiliti dalla Regione Autonoma



della Sardegna nel protocollo siglato con la Provincia Autonoma di Trento;

b) sensibilizzare i comuni sardi all'adesione al "Network Nazionale Family in Italia" così come stabilito dal protocollo di collaborazione siglato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la Provincia Autonoma di Trento;

La Regione Autonoma della Sardegna si impegna a:

a) riconoscere al Comune di Alghero il ruolo di Comune capofila a livello regionale per lo sviluppo delle politiche comunali family friendly;

b) destinare con successiva convenzione specifiche risorse al Comune di Alghero per il perseguimento degli obiettivi stabiliti nel protocollo di collaborazione siglato con la Provincia Autonoma di Trento.

La Provincia Autonoma di Trento attraverso l'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità si impegna a:

a) supportare il Comune di Alghero e la Regione Autonoma della Sardegna nelle attività necessarie a perseguire gli obiettivi richiamati nel presente accordo volontario di area;

b) l'attività di supporto si esplica nelle attività previste dal progetto esecutivo di cui all'articolo 3 dell'accordo siglato in data 18/10/2017 con la Regione autonoma della Sardegna.

Le parti, di comune accordo, possono modificare/integrare gli ambiti di intervento ogni qualvolta lo ritengono necessario.

Articolo 4 (Disposizioni economiche)

Per l'attuazione del presente accordo volontario di area, la Regione Autonoma della Sardegna reperirà le risorse finanziarie eventualmente necessarie a valere sul fondo nazionale politiche per la famiglia anno 2021. La quantificazione di tali risorse sarà definita nella convenzione di cui all'articolo 3.

Articolo 5 (Durata)

Le parti convengono di attribuire al presente accordo validità di tre anni dalla sua stipula, con facoltà di recesso. Alla sua scadenza la collaborazione potrà essere rinnovata previo scambio di corrispondenza.

Allegato: Carta dei valori

Alghero 10 settembre 2021



Giovanni Deiana
Dirigente Servizio

Giovanni Deiana
firma



Marjo Conoci
Sindaco

Marjo Conoci
firma



Luciano Malfer
Dirigente Generale

Luciano Malfer
firma



Network
Family
in ITALIA®



Family
in ITALIA®

**Network nazionale dei Comuni amici della famiglia.
Certificazione Comunale "Family in Italia"**

CARTA DEI VALORI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO 'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



CITTA' DI ALGHERO



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la coesione sociale,
la famiglia e la natalità

Settembre 2021

SOMMARIO

	pag.
1. Promuovere il benessere familiare	3
2. Sostenere i progetti di vita delle famiglie: la natalità	3
3. Promuovere la centralità delle politiche sul benessere	3
4. Pari opportunità	4
5. Condividere e sviluppare un metodo di lavoro	4
6. Sviluppo economico e attrattività territoriale	4

CARTA
DEI
VALORI



1. Promuovere il benessere familiare

Il Network nasce con l'obiettivo di promuovere, implementare e diffondere politiche concrete di sostegno ai nuclei familiari residenti nei Comuni italiani.

La Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Alghero condividono le finalità stabilite dall'articolo 1, comma 1, della legge della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 2011 in materia di benessere familiare, nel quale si dispone che "La Provincia e gli enti locali valorizzano la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità, in attuazione dei principi stabiliti dagli articoli 2, 3, 29, 30, 31 e 37 della Costituzione. La Provincia promuove la natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari".

È interesse del Network diffondere sul territorio nazionale una cultura promozionale e non socio-assistenziale della famiglia, collaborando e sostenendo le amministrazioni locali che intendono introdurre politiche familiari all'interno delle loro comunità, anche grazie al supporto dell'associazionismo familiare.

Aderire al Network significa entrare a far parte di un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di ri-orientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie.

Si tratta di politiche mirate a sostenere le famiglie, soprattutto nelle fasi delicate dei vari cicli di vita, attraverso misure di intervento quali: a) promozioni tariffarie e incentivi economici; b) progettualità e attività per la promozione e il supporto della natalità; c) supporto alla genitorialità; d) progetti di conciliazione vita-lavoro; e) promozione delle pari opportunità tra uomo e donna; e) promozione di azioni rivolte ai "soggetti deboli" presenti nelle famiglie, come familiari anziani, non autosufficienti o figli con disabilità.

Il Network Family in Italia consente di riqualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si integrano le politiche pubbliche, si rilanciano le culture amministrative e si innovano i modelli organizzativi in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

2. Sostenere i progetti di vita delle famiglie: la natalità

Il Network promuove la natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari.

L'adesione al Network rafforza il lavoro in rete delle amministrazioni comunali per contrastare il calo demografico attraverso politiche che possano assicurare la piena promozione della famiglia e la sostengano nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali.

L'attività viene promossa tramite l'adozione di Piani comunali annuali strategici in materia di politiche sul benessere familiare che prevedono interventi economici e l'attivazione di servizi atti a creare le condizioni di fiducia per consentire alle famiglie e ai giovani di realizzare i propri progetti di vita.

3. Promuovere la centralità delle politiche sul benessere

La famiglia necessita di una visione "trasversale" che abbracci tutte le politiche messe in campo dal governo locale. È il cd. paradigma del family mainstreaming, un principio che deve divenire cardine di qualsiasi azione politica di un ente pubblico. Tutte le politiche della giunta comunale possono essere reinterpretate in chiave familiare.



La famiglia è motore di crescita sociale ma anche economica e deve dunque essere al centro delle politiche su trasporti, sanità, scuola, strutture ricettive, museali, abitative, ricreative, culturali, sportive ecc.

Le politiche pubbliche vengono così integrate secondo logiche sinergiche fra i vari settori dell'amministrazione e convergono in concreto sul benessere familiare.

4. Pari opportunità

Il Network sostiene la parità di trattamento e di opportunità per donne e uomini, in particolar modo per stabilire un giusto rapporto nei carichi di cura.

Le politiche di sostegno alle pari opportunità hanno l'obiettivo di dare alle donne la possibilità di compiere delle scelte, sia per la vita privata che per quella professionale, senza sottostare a condizionamenti e discriminazioni

5. Condividere e sviluppare un metodo di lavoro

L'Amministrazione comunale che ottiene la certificazione "Family in Italia" o aderisce al Network acquisisce il know-how del New Public Family Management sviluppato dal 2009 dalla Provincia autonoma di Trento.

La Provincia Autonoma di Trento mette a disposizione dei Comuni interessati ad aderire al Network e ad ottenere la certificazione familiare la strumentazione tecnico-amministrativa necessaria ad acquisire il metodo di lavoro.

Il Comune aderente può così acquisire, con il supporto dell'associazionismo familiare, la metodologia per sviluppare in autonomia il processo di pianificazione familiare, realizzare il piano e valutare le ricadute nella propria comunità.

Tramite la metodologia acquisita il Comune opera in maniera sistemica tramite attività di ascolto del territorio e dei bisogni delle famiglie, attività di pianificazione delle linee di azione, il coinvolgimento dell'associazionismo familiare e l'attivazione sul territorio di efficaci politiche di benessere familiare.

6. Sviluppo economico e attrattività territoriale

Le politiche per la promozione del benessere familiare sviluppate dal network dei Comuni family friendly creano sviluppo economico e coesione sociale portando a un miglioramento della qualità di vita delle persone.

La famiglia è motore di sviluppo sociale, relazionale e valoriale per la rilevanza delle funzioni e del ruolo che ricopre all'interno della comunità.

Un territorio amico delle famiglie è un territorio accogliente e attrattivo nei confronti dei nuclei familiari, sia residenti che ospiti, e dei soggetti che con esso interagiscono, capace di offrire servizi e opportunità in linea con le aspettative delle famiglie.

Un territorio che vede la presenza di organizzazioni diverse per ambito di attività e di mission, ma tutte accomunate dallo sguardo attento nei confronti dei bisogni espressi dalle famiglie locali, promuove lo sviluppo dell'intera comunità. Dove sta bene la famiglia, sta bene la società e stanno bene i giovani che la compongono, risorsa fondamentale per il futuro.

